

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3385 del 12/07/2019
Oggetto	VARIANTE CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA DEL FIUME PO AD USO FAUNISTICO VENATORIO NELLE LOCALITA' DI BERRA E RO IN COMUNE DI RIVA DEL PO (FE). DITTA: A.F.V. VIAROLETTO. PRATICA: FE18T0032.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3486 del 12/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno dodici LUGLIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

---

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Deliberazione Dirigenziale n.106/2018 che ha conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019.

RICHIAMATA la DET-AMB-2018-5828 del 12/11/2018 con la quale è stata rilasciata per anni sei (6), da Arpae a favore dell'Azienda Faunistico Venatoria "Viarioletto", la concessione ad uso non esclusivo e nel rispetto dei diritti dei terzi relativa l'occupazione di aree demaniali del fiume Po site nei comuni di Berra e Ro, da destinare ad uso Faunistico Venatorio;

PRESO ATTO dell'istanza di variante alla concessione (prat. FE18T0032\_19VR01), presentata il 12/04/2019 e registrata al protocollo PG/2019/0059839 di pari data, dal sig. Daniele Secchiero, Cod. fiscale SCCDNL51T29A806I residente in via Provinciale n. 189 in loc. Cologna nel Comune di Riva del Po (FE), in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Faunistico Venatoria "Viarioletto" con la quale si chiede l'inserimento nel perimetro dell'Azienda Faunistico Venatoria di numero 5 (cinque) appostamenti fissi per attività venatoria e di un area di complessivi ha 5.00 (cinque) in concessione ad uso esclusivo per la coltivazione di seminativi a perdere, il tutto identificato catastalmente al foglio 1 mappale 1 e al foglio 2 mappale 5 del comune di Riva del Po, corredata dagli allegati grafici allegati al presente atto;

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n. 166 del 29/05/2019 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO del disciplinare tecnico n. 4082/A2 (integrazione), protocollo n. PG/2019/9223 del 11/06/2019, rilasciato A.I.Po - Ufficio di Ferrara, con il quale sono state integrate le prescrizioni, riportate nel disciplinare tecnico A.I.Po n.4079/A1-2 del 2018, integralmente riportato nel disciplinare allegato all'atto di concessione DET-AMB-2018-5828 del 12/11/2018 cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

VISTO l'esito positivo della valutazione d'incidenza relativa alla variante di concessione, rilasciato dal Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna con nota prot. n. PG/2019/0085158 del 29/05/2019, a condizione che " vengano rispettate in particolare le norme contenute nelle Misure generali di conservazione e nelle Misure Specifiche di conservazione del sito Natura 2000 e che l'area oggetto di richiesta di concessione sia un'area dove l'attività venatoria è già consentita e non rientra tra quelle preclusa alla caccia (es. oasi faunistica, zone di ripopolamento, ecc.)".;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da A.I.Po - Ufficio di Ferrara;

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la variante alla concessione relativa l'occupazione di aree demaniali del fiume Po site nel comune di Riva del Po, da destinare ad uso Faunistico Venatorio, possa essere assentita;

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. la modifica della concessione assentita da Arpa e con DET-AMB-2018-5828 del 12/11/2018 con l'inserimento nel perimetro dell'Azienda Faunistico Venatoria di numero 5 (cinque) appostamenti fissi per attività venatoria e di un'area complessiva di mq 5.00 (cinque) in concessione ad uso esclusivo per la coltivazione di seminativi a perdere così come riportato negli elaborati tecnici identificati, presenti nel fascicolo depositato agli atti e dell'integrazione dell'art. 5 del disciplinare parte integrante del suddetto atto con le seguenti integrazioni:

### *Art. 1) - DESCRIZIONE DELLE SUPERFICI DEMANIALI OGGETTO DI CONCESSIONE*

*Terreno golenale demaniale di pertinenza dell'arginatura destra del fiume Po sito in comune di Riva del Po tra gli stanti n. 94 e n. 97 della superficie complessiva di mq 50.000,00 censito al Catasto Terreni al Foglio 1 mappale 1 e Foglio 2 mappale 5 in località Alberone di Riva del Po.*

*Utilizzo di terreno golenale demaniale per attività faunistica venatoria e utilizzo seminativo a perdere ed appostamenti amovibili per attività venatorie n. 5 appostamenti di mq 6,00 cadauno per complessivi mq 30,00.*

### *Art. 2) - PRESCRIZIONI TECNICHE*

- *La superficie oggetto della presente integrazione di concessione, è in golena e come si evince dalla visura catastale è in qualità bosco ceduo ed attualmente si presenta in stato di forte abbandono con presenza di vegetazione infestante arbustiva e/o arborea pertanto la pulizia delle zone adibite a seminativo a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica e relativi passaggi interni per lo svolgimento dell'attività venatoria per mq 50.000,00 e dei 5 appostamenti amovibili per attività venatoria (n. 5 x mq 6,00 totale mq 30,00) dovrà essere preventivamente autorizzata come descritto all'art. 5) punto 1 del presente Disciplinare. La sommità arginale prospiciente la golena stessa è percorsa da una strada di servizio concessionata alla Provincia di Ferrara come pista ciclabile denominata "Destra Po" e pertanto l'attività venatoria dovrà rispettare le distanze dalla strada stessa secondo le normative vigenti. Sull'area golenale concessionata la ditta concessionaria non dovrà in nessun caso eseguirvi alcuna opera diversa dai n. 5 appostamenti che, seppur amovibili, dovranno essere ancorati al suolo per non essere trasportati dalla corrente del fiume in occasione di innalzamento dei livelli idrometrici ed interessamento delle aree golenali. La ditta non dovrà destinare la stessa area ad uso diverso, né concederla ad altri se non in seguito a consenso dall'Ufficio A.I.Po competente.*
- *Al raggiungimento di quote idrometriche tali da far presumere il verificarsi di un evento di piena, il concessionario dovrà provvedere, a propria cura ed oneri, all'adozione di tutti quei provvedimenti che si ritenessero necessari per scongiurare l'affondamento delle strutture ovvero la loro dispersione nella corrente del fiume.*

- Qualunque utilizzazione dell'area in concessione che implichi la collaborazione o partecipazione dei terzi con il concessionario, dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione concedente, senza che l'Amministrazione venga a stabilire alcun rapporto diretto con i terzi.
  - Nessuna modifica o aggiunta oggetto della presente autorizzazione potrà essere eseguita senza il preventivo assenso dall'Ufficio A.I.Po competente, qualora ciò si rendesse necessario la ditta concessionaria dovrà preventivamente presentare apposita richiesta corredata dei necessari elaborati progettuali.
  - Il concessionario avrà l'obbligo di mantenere l'area demaniale sgombra da strutture, mezzi e materiale di sorta.
  - Durante l'esercizio del presente Nulla Osta, dovrà essere assicurato all'A.I.Po lo svolgimento dei Servizi di Polizia Idraulica e di Piena mediante libera transitabilità anche di mezzi d'opera; analogamente dovrà essere garantito l'accesso ed il transito anche ai liberi professionisti incaricati dall'A.I.Po, nonché ai titolari ed al personale dipendente delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'A.I.Po.
  - Il presente Nulla Osta s'intende assentito con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché di quelli che potrebbero essere in seguito emanati in materia di polizia idraulica, anche e per gli effetti della Legge 183/99;
  - Quest'Amministrazione si ritiene estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, nonché per quelli alle persone e cose per effetto dell'esercizio del presente Nulla Osta, restando inoltre sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità, onere e molestia, anche giudiziale.
2. di stabilire nella misura di € 639,39 il canone annuo, ridefinito sulla base della variante concessa con il presente atto, dando atto che l'annualità 2019 è già stata versata;
  3. di stabilire che il versamento per l'annualità 2019 è calcolato comprendendo sei (6) mensilità del canone definito nella DET-AMB-2018-5828 del 12/11/2018 e sei (6) mensilità del canone definito nel presente atto per un totale di € 383,64;
  4. di stabilire che l'importo della cauzione a garanzia degli obblighi del concessionario è fissato in € 639,39 pari al canone annuale, dando atto che l'importo relativo alla cauzione della precedente concessione di € 250,00 è stato integrato per adeguarlo al canone annuo, ridefinito sulla base della variante concessa con il presente atto col versamento di € 389,39. La garanzia sarà svincolata alla cessazione del rapporto concessorio dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;
  5. di confermare le prescrizioni derivanti dal disciplinare tecnico A.I.Po n.4079/A1-2 del 2018;
  6. di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2023;
  7. di confermare le condizioni generali e prescrizioni tecniche riportate nella DET-AMB-2018-5828 del 12/11/2018 rilasciata da Arpae fatte salve le integrazioni e modifiche descritte ai punti

precedenti;

8. di trasmettere ad ARPAE la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento di ogni canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;
9. di stabilire che i canoni annuali successivi, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;
10. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
11. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
12. che l'originale del presente atto integrativo è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.
13. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
14. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.
15. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
16. di notificare l'atto integrativo a mezzo raccomandata a/r al concessionario.

La Responsabile del Servizio

Ing. Paola Magri

(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**